



## **L'Associazionismo No Profit: Istruzioni per l'uso**

*alcune notizie di base per orientarsi meglio nella creazione di una associazione no profit*

**L'associazione NO PROFIT è un Ente privato senza finalità di lucro** che utilizza le proprie risorse finanziarie per scopi diversi:

- educativi
- religiosi
- culturali
- sociali
- di pubblica utilità

**L'associazione è uno strumento giuridico** con cui un gruppo di persone possono perseguire uno scopo socialmente utile. La maggioranza delle organizzazioni operanti nel sociale sono **contraddistinte da:**

- L'impegno per la soddisfazione di bisogni, di servizi aventi valenza sociale sentiti in modo particolare tra le fasce deboli della popolazione, che non vengono erogati né dalle imprese tradizionali, "for profit" né dal Pubblico.
- L'intento di tutelare i diritti di soggetti-cittadini "a rischio"
- La volontà di offrire modalità di utilizzo del tempo libero ispirate a valori sociali e all'impegno etico
- L'opera di sensibilizzazione della comunità locale ai valori sociali
- La rinuncia all'utile, per cui il profitto maturato non può essere distribuito o solo entro una certa misura rigidamente individuata.

### **La Personalità Giuridica nell'Associazionismo**

Il fatto che le istituzioni non profit possano essere enti sociali, oltre che giuridici, implica che non tutte le istituzioni non profit debbano essere legalmente riconosciute.

Sotto il profilo giuridico le associazioni e i circoli culturali possono essere **RICONOSCIUTI o NON RICONOSCIUTI dallo Stato italiano.**

Solo tale riconoscimento conferisce loro personalità giuridica, limitando così la responsabilità degli amministratori agli atti compiuti nell'esercizio delle funzioni.

Lo Statuto di un'associazione che aspiri al riconoscimento statale deve essere redatto dal notaio e contenere, oltre ai dati summenzionati, anche l'obbligo dell'approvazione annuale del bilancio.

Nel caso si opti per il riconoscimento occorre registrarsi presso l'Ufficio del Registro ed inoltrare la relativa richiesta di riconoscimento alla Prefettura, che avvierà il procedimento affinché la pratica, passando per il ministero competente, giunga infine alla Presidenza della Repubblica. Se tutto procede bene il decreto di riconoscimento può arrivare prima di 2 anni.

Si tenga presente che alle associazioni senza personalità giuridica non è consentito di avere nel patrimonio beni immobili

I tempi possono essere più brevi nel caso in cui l'associazione limiti la sua attività all'ambito provinciale o regionale: in questo caso, infatti, il via libera viene dato dal Prefetto o dal Presidente della Giunta regionale.



## **Come costituire un'Associazione No Profit**

### **Chi Costituisce l'Associazione**

Per costituire un'associazione è indispensabile essere *almeno un gruppo di persone*. Una volta decisa la costituzione è necessario *convocare un'Assemblea di Costituzione* tra i soggetti interessati che discutano e ne *approvino l'Atto Costitutivo e lo Statuto*.

**La denominazione** dell'ente è libera, ma deve contenere il termine "associazione".

**Il Patrimonio** dell'associazione deriva essenzialmente dai contributi degli associati e di terzi.

### **I Documenti Fondamentali: Statuto e Atto costitutivo**

**L'Atto Costitutivo** viene redatto in un luogo fisico identificato ed indicato nell'atto stesso per motivi civili e fiscali

**Lo Statuto** dell'Associazione deve rispettare i criteri di democraticità, vale a dire tutti i soci sono uguali, hanno gli stessi diritti e possono essere eletti alle cariche elettive. Dentro lo Statuto vanno elencati:

- gli scopi dell'Associazione
- i requisiti necessari per l'iscrizione
- gli organi dell'Associazione (la loro durata e i loro distinti compiti).

**Questi due documenti vanno presentati allo sportello dell'Agenzia delle Entrate per ottenere la registrazione ed il Codice Fiscale dell'Associazione**

### **Gli organi necessari al corretto funzionamento dell'Associazione**

E' necessario che tra gli organi dell'Associazione siano almeno previsti:

- l'Assemblea dei soci (si riunisce almeno una volta all'anno, elegge il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti, discute e approva i bilanci presentati dal Consiglio, è il massimo organo deliberante dell'Associazione)
- il Consiglio Direttivo (ne fanno parte il Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente, e almeno 1 altro membro, in quanto i componenti devono essere in numero dispari, ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati al presidente e all'assemblea e tutti gli altri che l'assemblea gli destina)
- il Collegio dei Revisori dei Conti (eletto dall'assemblea, controlla la gestione economico-finanziaria dell'Associazione e verifica che essa corrisponda ai fini sociali indicati nello Statuto)
- il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, ed ha quindi la responsabilità giuridica, può essere eletto dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo, la sua carica (come del resto tutte le altre cariche nell'associazione) è temporanea.

### **La gestione delle attività di un'Associazione**

E' obbligatorio *tenere un registro cassa per il bilancio sociale* anche se non va depositato, e i fogli dunque non vanno vidimati. Le attività dell'Associazione possono essere rivolte ai soci oppure no, devono essere in prevalenza senza scopo di lucro, eventuali attività commerciali possono essere esercitate ma non in natura prevalente rispetto alle altre attività associative, previa apertura di una partita IVA e quindi tenuta di libri contabili e pagamento dei dovuti oneri fiscali. Eventuali *utili vanno reinvestiti* nelle attività dell'Associazione. Nell'eventualità che l'Associazione voglia funzionare come circolo o produrre servizi ai propri soci (ad esempio rivendita bevande, alcolici, alimenti, ecc.) è necessario per ottenere le autorizzazioni aderire ad un'associazione del tempo libero a diffusione nazionale con riconoscimento del Ministero dell'Interno (ad esempio ARCI, ACLI, AICS, CAPIT, ANSPI, ENDAS, ecc.).



## **Il Codice fiscale o Partiva IVA: Differenze ed utilità**

### **Cosa è**

Il codice fiscale rappresenta lo strumento di identificazione dell'associazione nei rapporti con i privati, gli enti e le amministrazioni pubbliche. Esso, pertanto, va richiesto da tutte le associazioni, anche da quelle che non svolgono alcuna attività imponibile ai fini tributari.

### **A cosa serve**

Qualsiasi attività negoziale (contratti con soggetti pubblici o privati, richiesta di finanziamenti, sponsorizzazioni, locazioni o comodati di bene immobile ecc.) o adempimento amministrativo (versamento di tasse, imposte, canoni, ecc) esige l'indicazione del codice fiscale del soggetto che la effettua.

### **A chi va richiesto**

All'Agenzia delle Entrate competente per territorio. In base alla sede legale dell'associazione si può verificare l'ufficio competente cliccando su [Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate](#) oppure entrando nel portale dell'[Agenzia delle Entrate](#).

### **Quale modulo va utilizzato?**

Per la richiesta del codice fiscale si usa il modello AA5/5, reperibile gratuitamente presso tutti gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, o [scaricabile dal sito in formato pdf](#) . In questa sessione si fornisce un esempio di compilazione del modulo per associazioni sportive dilettantistiche che non svolgono alcuna attività commerciale.

### **Chi deve firmare il modulo**

La firma, così come la responsabilità di quanto dichiarato, spetta esclusivamente al Legale Rappresentante dell'associazione (il Presidente) che tuttavia, può conferire a terza persona il compito di consegnare il modulo presso l'Agenzia delle Entrate purchè munita di apposita delega e di fotocopia del documento di identità valido del Legale Rappresentante.

### **Quanto costa attivare il Codice Fiscale**

L'operazione è totalmente gratuita.

### **E il numero di Partita IVA?**

La Partita IVA, diversamente dal codice fiscale, identifica un soggetto che svolge abitualmente e professionalmente un'attività considerata commerciale ai fini fiscali. Mentre tutti devono possedere il codice fiscale solo le associazioni che svolgono abitualmente attività commerciali devono dotarsi della Partita IVA

La richiesta va sempre fatta all'Agenzia delle Entrate da parte del rappresentante legale dell'Associazione o suo delegato

Per qualsiasi altra informazione o chiarimento, ci si può rivolgere al  
**Responsabile del Procedimento Raffaele Cioppa**

dal lun al ven negli orari 9.00 – 12.00 e il lun e giov negli orari 16.30 – 18.00

Ai riferimenti che si trovano in piè di Pagina